

LECCO

Venerdì 7 settembre 2001

# CASSAGO BRIANZA / Iniziativa dei sindaci di 4 comuni della Brianza e dell'associazione per ricordare Adriano Valli Levi Montalcini cittadina onoraria

di Sergio Perego

**CASSAGO BRIANZA** — Nuova cittadinanza onoraria alle 15,30 di domenica prossima, 9 settembre, per Rita Levi Montalcini. Dopo quella attribuita dagli amministratori comunali di Missaglia, che l'avevano voluta tra i suoi cittadini nel 1998, senatrice a vita da poco di un mese (dopo la morte del professor Carlo Bo), invitata come sempre al seminario dello Studio Ambrosetti che si tiene in settembre a Cernobbio, il premio nobel per la medicina si fermerà a Villa Pedrotti di Cassago Brianza dopo la conclusione dei lavori sul lago di Como.

Durante la manifestazione che vedrà partecipare sindaci e amministratori, la professoressa riceverà la cittadinanza onoraria dai sindaci dei comuni di Cassago Brianza, Bulciago, Costamasnaga e Nibionno. Alla manifestazione saranno presenti anche i

rappresentanti di un pool di aziende che, come era accaduto nel 2000 con la Panzeri, consegnerà alla Montalcini una borsa di studio per un ricercatore originario del Marocco. Ad accogliere la nostra più grande scienziata, sarà, come sempre, un suo grande amico, il professor Giorgio Brunelli, che il Comitato per la ricerca sulla paraplégia vorrebbe proporre a sua volta per il Nobel.

Come è noto, con i suoi studi su questa malattia il professor Brunelli ha ridato speranza a molti ammalati. Il più conosciuto nella Brianza del meratese è Angelo Colombo di Bulciago, che dopo le operazioni di Brunelli, può muoversi in carrozzina, nuotare (con la Libertas nuoto di Merate) ha partecipato anche alle gare per portatori di handicap e muovere qualche passo. «Certo c'è voluta anche molta volontà da parte mia e molta fisioterapia, ma adesso qualche passettino riesco a muoverlo - dice lo stesso Colombo - e di questo ringrazierò il professor Brunelli per tutta la vita».

Per la senatrice Montalcini, la Brianza è terra di amici. Oltre al professor Brunelli, era solita fermarsi per una visita anche da Adriano Valli, il veterinario morto il 20 giugno scorso all'ospedale «Leopoldo Mandic» di Merate per le conseguenze della sclerosi multipla che lo costringeva a letto da anni. Sempre a Missaglia è stata anche fondata, a suo nome, da numerosi amici che lo vogliono così onorare, un'associazione che si è data come obiettivo quello di aiutare i giovani a trovare la professione sognata o almeno un lavoro. Oltre allo studio e alla ricerca, ai giovani, del resto, la professoressa Montalcini dedica tutto il tempo che le rimane. E non c'è occasione, come l'anno scorso a Viagnò Brianza, che non la veda impegnata su questo tema.



Il Nobel Rita Levi Montalcini con il professor Brunelli